



**Question time del 6 giugno 2016**

**RISPOSTA A INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE NICOLETTA MAGNONI DEL GRUPPO CONSILIARE “MOVIMENTO 5 STELLE DI CAVEZZO” SU: DISTRIBUZIONE MATERIALE INFORMATIVO RELATIVO ALL’INCONTRO DEL 29.03.2016 SUL PERCORSO PARTECIPATO SULL’OSPEDALE DI MIRANDOLA.**

**ASSESSORE BIANCHINI**

L'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord ha avviato un percorso partecipativo rivolto alla comunità locale, per condividere e realizzare un documento di linee guida in funzione di un utilizzo migliore e sostenibile dei servizi socio sanitari.

Al fine di controllare e garantire il corretto svolgimento delle varie tappe del percorso, è stato riunito un gruppo di riferimento politico, formato da elementi rappresentanti in egual misura le maggioranze e le minoranze dei consigli comunali dell'UCMAN, a cui la sottoscritta si è offerta di aderire.

Il gruppo di riferimento si è riunito, come previsto, in tre occasioni: 9 febbraio 2016; 11 aprile 2016 ed infine 26 maggio 2016. L'obiettivo degli incontri era quello di poter verificare a diretto contatto con i realizzatori del percorso (*Formattiva*) le eventuali criticità o miglioramenti con cui integrare il percorso stesso.

Durante il secondo incontro, svoltosi a Mirandola l'11 aprile, NON ho affermato di aver impedito, ostacolato o vietato in alcun modo la distribuzione di materiale informativo bensì, unitamente agli altri componenti del gruppo di riferimento, ho invitato anche gli amministratori a rendersi distributori volontari del materiale informativo, che normalmente viene distribuito nelle sedi istituzionali e non.

Non risponde dunque a verità quanto riportato nell'interrogazione a risposta scritta pervenuta in data 23.04.2016, come si evince dal *report* realizzato dall'ufficio di competenza sulla attività di informazione del percorso; nonché dalla copia delle schermate informative sul sito istituzionale del comune e sulla pagina dedicata sul sito dell'UCMAN.

Oltre a ciò, non vi è traccia di quanto sostenuto nell'interrogazione nel verbale dell'incontro del gruppo di riferimento svoltosi in data 11.04.2016, che allego alla presente risposta e che è stato sottoscritto da tutti i partecipanti.

Decade pertanto il secondo quesito dell'interrogazione poiché non ho ritenuto di non dover pubblicizzare l'incontro del 29 marzo 2016 svolto in biblioteca a Cavezzo. Tale incontro, a detta degli esperti di *Formattiva*, è stato anche più partecipato di quelli tenuti nei comuni limitrofi, per i quali si è svolta la regolare informazione cartacea e sul sito istituzionale comunale e dell'Unione prevista per l'evento.

Colgo lo spunto dell'interrogazione anche per esporre un breve bilancio del percorso partecipativo e per invitare il Consiglio Comunale e chi ci segue all'ultima tappa del percorso, l'incontro di restituzione, che si terrà il 16 giugno alle ore 21 presso la sala consiliare di Mirandola.

In questa occasione verrà esposto e presentato alla cittadinanza il documento realizzato durante il laboratorio di progettazione svoltosi il 7 maggio 2016 a Camposanto, di cui abbiamo ricevuto un *istant report* come gruppo di riferimento il 12 maggio. La bozza di tale documento, illustrato in occasione dell'ultima riunione del gruppo di riferimento, riassume i gruppi di lavoro e le tematiche emerse durante il laboratorio progettuale.

Le tematiche esposte sono stimolanti e costruttive, ricche di spunti di dialogo aperto e diretto tra i cittadini e le istituzioni, con riferimenti alla percezione della sanità e alle necessità dei pazienti.

Tuttavia questo importante documento che sarà portato dai Sindaci dell'UCMAN sul tavolo della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria (CTSS), realizzato da una settantina di cittadini che si sono confrontati sabato 7 maggio 2016 in modo edificante e produttivo, non vede la registrazione all'iniziativa di nessun consigliere comunale e nessun membro del comitato 'Partecipazione e diritto alla salute'. Ricordo che tale comitato



tanto si era prodigato in questa sede, per far realizzare un percorso partecipativo che aprisse il dialogo tra cittadini e istituzioni sul tema della rete sanitaria e dell'ospedale di Mirandola in tutta l'Unione dei comuni. A Cavezzo aveva richiesto un referendum per il percorso partecipativo, che sarebbe costato alla collettività intorno ai 15.000 €. I Sindaci dell'Unione hanno fatto loro quella proposta e si sono aperti al confronto e al dialogo con le comunità. Stupisce quindi che nessun consigliere comunale e nessun membro del comitato cavezzese sia stato presente all'incontro di progettazione del 7 maggio, il cui intento era predisporre un documento con una serie di proposte concrete sul tema sanitario, di mettere sul tavolo le idee nei diversi *focus groups* proposti dai partecipanti e confrontarsi con i cittadini nel merito delle questioni proponendo anche delle soluzioni sostenibili.

L'auspicio, e l'invito mio e dei colleghi di maggioranza è che chi si fa promotore a vari livelli di tematiche così sentite e complesse, sia poi in grado di accogliere, rilanciare e progettare insieme a tanti altri cittadini la condivisione e la partecipazione, promuovendo l'elaborazione di proposte risolutive sul tema della sanità, piuttosto che sminuire un tema così trasversalmente condiviso e condannarlo a sterili strumentalizzazioni.

L'opinione sul percorso partecipativo degli organizzatori e dei cittadini che vi hanno partecipato, nonché del gruppo di riferimento, è stata positiva, nel ritenerlo produttivo e stimolante. Ad oggi si è ottenuto ciò per cui il percorso era stato pensato e cioè dare la possibilità a tutti i cittadini di contribuire con necessità, critiche e stimoli ad un documento che arrivasse ai tavoli istituzionali.

L'invito dunque è rivolto al Comitato e tutti i cittadini per giovedì 16 giugno 2016 alle ore 21 presso la sala Consiliare del Comune di Mirandola.”

### **CONSIGLIERE MAGNONI**

Non sono soddisfatta di ciò che è stato perché non risponde a verità in quanto io c'ero e so benissimo cosa è stato detto, è stato detto che l'Assessore Bianchini si è quasi scusata per il fatto di non avere afferrato fino in fondo l'importanza della distribuzione del materiale pubblicitario, questo è quello che ho sentito e quello che hanno sentito anche gli altri presenti.

Poi non è stato evidentemente ritenuto necessario mettere la cosa a verbale, però quello che ho sentito lo so e è quello che ho detto, punto 1.

2) Ringrazio l'Assessore per avere per una volta parlato del percorso partecipato e avere fatto un po' di pubblicità e per quanto riguarda la partecipazione dei Consiglieri del Movimento, e di opposizione in generale, al percorso partecipato, noi non avevamo pensato di fare una cosa politica, ma abbiamo sempre pensato che fosse un percorso che doveva servire fondamentalmente e principalmente ai cittadini perché erano loro che dovevano lavorare su questo percorso e sulle tematiche che c'erano, quindi volontariamente ci siamo astenuti dal partecipare